

corretta gestione, applicazione e pianificazione dei problemi legati allo smaltimento delle acque (luride, meteoriche e chiare) sia per l'ente pubblico sia per i singoli privati.

Per Lugano lo studio del PGS è indispensabile anche per ulteriore riduzione progressiva dell'apporto di quelle acque pulite (riali, drenaggi, fontane, sorgenti, impianti di raffreddamento, di climatizzazione, di pompe di calore, d'infiltrazioni di acque di falda attraverso canalizzazioni non stagne) che purtroppo attualmente sono ancora convogliate in massima parte all'impianto di depurazione, riducendone l'efficacia e aumentandone i costi di gestione. A questo proposito va sottolineata la stretta interrelazione fra le opere comunali e quelle consortili.

Gli apporti provenienti dai fondi privati potranno essere meglio gestiti con l'applicazione delle disposizioni che prevedono come primaria scelta l'infiltrazione nel terreno delle acque non inquinate. Questi accorgimenti permetteranno di ridurre le punte di piena così da limitare lo scarico delle acque miste diluite nei ricettori, in particolare il lago, tramite gli sfioratori.

La citata LPAc pone quale ultimo termine per il sovvenzionamento del PGS il 31 ottobre 2002.

Entro tale data, se si vuole beneficiare di un sussidio federale del 35% (sull'importo sussidiabile, proporzionato agli abitanti del censimento, secondo OPAc) bisogna presentare la documentazione seguente:

- capitolato d'oneri che illustri il contenuto, le modalità ed il grado di approfondimento del lavoro da svolgere
- il programma di massima per l'elaborazione e l'aggiornamento del PGS.

Lo studio del PGS si suddivide in tre fasi successive:

- le basi di progettazione, cioè la raccolta e la classificazione di tutte le informazioni tecniche relative a stato e gestione attuali della rete fognaria esistente
- lo studio preliminare, cioè l'analisi di obiettivi e varianti alla luce delle informazioni di base e la concezione dello smaltimento delle acque per i decenni a venire
- i progetti di massima, cioè la progettazione preesecutiva delle opere nuove ed i piani per il mantenimento del valore delle opere esistenti.

Considerate le dimensioni e la complessità della rete di canalizzazioni di Lugano, le tre fasi di studio potranno essere appaltate separatamente, successivamente l'una all'altra, con specifico capitolato d'oneri. Dell'allestimento dei capitolati d'onere sarà incaricato uno studio d'ingegneria specializzato, che in seguito fungerà da consulente qualificato

del Comune.

Il presente MM permette di fare il primo passo verso la realizzazione vera e propria del PGS, che comunque seguirà con un ulteriore e più importante MM una volta esperiti i relativi concorsi e di procedere per tempo alla richiesta dei relativi sussidi federali e cantonali.

L'importo per questa prima fase è così stimato:

- prestazioni da ingegnere specialista
- la messa a concorso degli incarichi Fr. 54'000.--
- consulenza per le fasi di concorso Fr. 17'000.--
- consulenza per le fasi di realizzazione Fr. 14'500.--
- IVA Fr. 6'500.--

T O T A L E Fr. 92'000.--

Per questi motivi si chiede a codesto Onorando Consesso di voler

risolvere

1. È concesso un credito di Fr. 92'000.-- per l'allestimento del capitolato d'oneri relativo alle basi di progettazione del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS) e la consulenza specialistica durante l'esecuzione delle basi del PGS.
2. Il credito, basato sull'indice dei costi di novembre 2001, sarà adeguato alle giustificate variazioni dello stesso indice.
3. La spesa sarà caricata al bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzato secondo le apposite tabelle.
4. Eventuali entrate (sussidi o altro) saranno registrate in entrata su un conto separato legato all'opera.

dell'Edilizia	Per	la	Commissione
	Pio	Bordoni,	relatore
	Miro		Bizzozero
	Verena		Lardi
	Roberto		Fisch
	Patrik		Lamoni
	Ermidio		Antonini
	Marzio		Guggiari
	Lorenzo		Orsi
	Mariuccia		Ghiringhelli

Daniela
Nicola
Elio

Baroni
Respini
Bollag